

Prénatal, circolare Ipotesi CIA, avvio consultazione 14/12/2010

Roma, 14 dicembre 2010

Testo Unitario

La Prénatal, a fronte delle pesanti perdite accumulate negli ultimi due anni, sta affrontando una fase di grande trasformazione e sta attuando un Piano di rilancio che prevede investimenti per circa 100 milioni di € nel prossimo triennio. Tale Piano prevede la chiusura di una serie di negozi storici per favorire la progressiva apertura di nuovi negozi di 1000 mq con nuovi format e pi ampie merceologie.

Per rendere operativo questo piano, abbiamo sottoscritto unipotesi di accordo che disciplina sia le eventuali eccedenze occupazionali che il nuovo contratto integrativo aziendale.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE

Lassetto occupazionale sarsalvaguadato in quanto la riduzione del personale dei negozi in chiusura sar compensato dalle nuove aperture. I trasferimenti saranno gestiti a livello territoriale per trovare le soluzioni di ricollocazione del personale dei negozi in chiusura presso i negozi di nuova apertura o nei negozi limitrofi. Laddove le ricollocazioni non saranno possibili per difficoltelegate alla ubicazione territoriale, queste saranno risolte con la mobilitvolontaria incentivata che coinvolgertutto il personale del Gruppo e coloro che durante la vigenza della procedura matureranno i requisiti per la pensione di anzianito di vecchiaia. Abbiamo quindi concordato lammontare delle somme che andranno ad integrare lindennitdi mobilit

NUOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Nel rimandarvi alla lettura complessivo dellaccordo, il nuovo impianto normativo del CIA prevede:

- Diritti di informazione, relazioni sindacali, coordinamento RSA/RSU/RLS e bacheca sindacale
- Orario di lavoro (dal 1° gennaio 2011 verrapplicata disciplina di cui allart 121 del CCNL TDS, distribuzione dellorario nei negozi e nelle sede, modalitdi fruizione delle 104 ore di permessi ed ex-festivit banca delle ore, straordinari)
- Confronti a livello territoriale o di punto vendita per la modulazione dellorario e la definizione del calendario annuo legato al lavoro domenicale, ferie, permessi, ecc.
- Inquadramento
- Lavoro domenicale. Saranno avviati incontri a livello territoriale e/o di punto vendita per verificare il calendario delle aperture e per valutare ladesione volontaria e le rotazioni necessarie a garantire che tutti i lavoratori abbiano un adeguato numero di domeniche libere nellarco dellanno, compresi coloro che hanno prevista la domenica nel loro contratto di lavoro.
- Trattamento di malattia e infortunio
- Installazione videocamere
- Permessi per malattia figlio

Le nuovi parti economiche riguardano:

- i trattamenti CIA e ERA
- le maggiorazioni per il lavoro domenicale e per le domeniche/festiviti ricomprese nel periodo natalizio
- buoni pasto
- premio di risultato

Questo accordo stato il frutto di una trattativa lunga e complicata, che ha visto anche momenti di scontro, dove perha prevalso il grande senso di responsabilitdei delegati e dei lavoratori che hanno accettato di affrontare sacrifici per la sopravvivenza di questa azienda e quindi dellooccupazione.

Come Federazioni Nazionali e delegazione dei delegati e delle strutture territoriali giudichiamo tuttavia positivo il risultato raggiunto perché non solo in questo modo abbiamo salvaguardato i posti di lavoro in un momento di grave crisi dellazienda, ma soprattutto abbiamo armonizzato una molteplicitdi trattamenti diversi che i lavoratori avevano in questa azienda, frutto delle esperienze passate. Laspetto quindi di grande rilevanza che abbiamo riconosciuto nuovi diritti o nuove opportunit economiche per i circa 400 lavoratori che oggi hanno applicato solo il CCNL perché dipendenti Prénatal di negozi ex contrattisti. Da oggi in poi tutti i dipendenti avranno applicato un nuovo CIA uguale per tutti indipendentemente dalla tipologia dei negozi e dalla data di apertura.

Invitiamo quindi le nostre strutture e i delegati a promuovere le assemblee **entro il prossimo 20 gennaio** per valutare gli esiti dellaccordo e fissare con lazienda un apposito incontro per la ratifica dello stesso.

p. La Filcams CGIL Nazionale

L. Carlini / S. Bigazzi